

quile di Roma, affacciandosi sull'Appennino, garrissero di conquista.

Ma ove più la minuziosa e diligente ricerca dell'autore appare magistrale, si è specialmente quando, con uno sguardo sintetico sui movimenti preistorici delle razze, spiega in qual modo le prime popolazioni liguri prendessero stanza sull'Appennino e scendessero poi nelle valli seguendo l'invito promettitore dei fiumi.

Descritta con profonda conoscenza geologica la natura dei sedimenti rocciosi e del sistema orografico, il geniale scrittore studia il tipo umano apparso per il primo sulla nostra terra e dagli utensili e dalle armi trovate qua e là, ce lo rappresenta nel nucleo embrionale di vita sociale, non trascurando di parlarci anche della fauna che a quei tempi era forse la sola preda e conquista dell'uomo.

Ora che dopo tanti secoli trascorsi, il nostro Monferrato, tutto verde di vigneti, è solcato da una strada di ferro, mentre svolge queste pagine, il pensiero corre con trepida curiosità a quel tempo vetusto in cui nelle valli boschive si elevava più solenne il fragore delle acque correnti e fra gli intercolumnii boscosi apparivano fosche figure umane, forse gigantesche, forse ostentanti l'erculeo vigoria delle forme, munite di armi primitive, correnti sulle orme di animali di cui si è perduta la razza.

Intanto, dal culmine di qualche roccia, dal limitare di una capanna o di una caverna saliva lento verso l'azzurro un pennacchio di fumo che indicava la primitiva abitazione dei nostri progenitori. Poi quando per la prima volta il Colle di Cadibona vide fiammeggiare sul rapido cavallo la rossa clamide del console romano, e il popolo di Caristo fu sconfitto, la scena mutò e gli evi prepararono novello rifiorire di civiltà.

L'autore torna sul discusso argomento del luogo ove sorgeva Caristo accennando a Cairo, Cartosio e altri luoghi. Se ci fosse lecito esprimere il nostro pensiero profano, noi diremmo che è più probabile che Caristo sorgesse ove ora giace Cairo; e ciò perchè la dimostrazione fattane da un libro pubblicato dal genovese Poggi, ci pare convincente.

I Liguri dovevano essersi raccolti in quel luogo che nel loro pensiero primordiale doveva apparire forte punto strategico perchè posto al piè della montagna.

A questo proposito il D.r Pellati cerca di spiegare l'etimologia della parola Cairo in modo diverso da quello adottato dal Poggi.

Lasciando questa discussione osserveremo che il Pellati con molta bravura e con voci tolte dalla lingua Sanscrita, specialmente, prosegue a spiegare l'etimologia dei nomi che presero i borghi e i villaggi del Monferrato, delineando in tal modo il lento e graduale svolgersi di una vita di secoli, il sorgere delle prime torri feudali gigantesche sui culmini boscosi e piene ancora di fosca poesia medioevale.

Rivolgendo un sentito encomio a chi illustra così degnamente la nostra regione, vorremmo rivolgergli l'e-

spressione di un desiderio. Poichè tanta conoscenza è in lui, è tanto affetto alle cose nostre, ci sarebbe somamente grato di vedere un giorno la sua penna dedicarsi ad un'opera che partendo dal limitare dell'epoca storica, seguisse gli avvenimenti più notevoli svoltisi in questa plaga, lummeggiando la vita dei castelli e dei borghi intrecciata colla vita dei grandi rivolgimenti italici.

Nessuno meglio del nostro autore può dedicarsi a questa ricerca che sarebbe oltremodo interessante e dilettevole insieme.

Abbiamo avanzato questo invito, perchè il bellissimo lavoro di cui trattammo ci parve la prima parte di un'opera che forse è nella mente del signor Pellati.

Argov.

## FRA TOCCHI E TOGHE

### TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 14 Maggio

**Oltraggio e contravvenzione** — *Robba Guido*, proprietario, e *Garbarino Pietro*, pizzicagnolo, entrambi di Cassinasco, erano chiamati a rispondere: il Robba, di oltraggio ai sensi dell'art. 194 n. 2 Cod. pen. per avere, il 1° aprile 1906, in Cassinasco, offeso, in sua presenza ed a causa delle sue funzioni l'agente daziario Robba Giuseppe: il Garbarino di contravvenzione all'art. 434 Cod. pen. per essersi rifiutato il 21 gennaio e 1° aprile 1906 di lasciar procedere l'agente daziario predetto alla visita dei generi sottoposti a dazio che si trovavano nel suo negozio di commestibili.

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale mandava assolti entrambi dalle imputazioni rispettivamente ascritte.

Difensore: Avv. Braggio.

## Cronaca

**Nozze** — Sabato la gentile signorina Noemi Antonalino, figlia all'ottimo amico nostro Giuseppe, ha giurata la sua fede di sposa al giovane dottore Matteo Scovazzi. Così la coppia gentile ha visto coronati i voti di parecchi anni e l'amore più puro e sincero ha arriso a queste nozze.

Dopo la cerimonia al Municipio, l'ospitale casa Antonalino riuniva numerosi gli amici che vollero essere più direttamente partecipi alla gioia degli sposi.

Ad essi auguravano giorni felici l'Avv. Bisio e l'Avv. Scuti che pure ringraziava gli intervenuti a nome della famiglia della sposa.

La Domenica successiva dopo la cerimonia religiosa gli sposi partirono per.... ignota destinazione o meglio per il viaggio di nozze che potrebbe meglio dirsi un viaggio di gioia.

Abbiamo potuto ammirare dei doni splendidi e numerosi ed una vera selva di fiori superbi che alla coppia

fortunata hanno offerto congiunti ed amici.

Ad essi giungano graditi i rinnovati auguri sincerissimi del cronista.

**La fiaccola sotto il moggio** — Non ho certamente l'ardire di giudicare e tanto meno fare una recensione letteraria della tragedia. D'Annunzio sfugge o, dirò meglio, è superiore alle critiche dei modesti cronisti di provincia. Come lavoro da palcoscenico tuttavia mi pare che abbia scene un po' inverosimili, forse perchè risalgono ad epoche troppo remote in cui noi non abbiamo vissuto, e per questo non riusciamo a comprenderle o spiegarcele. Comunque, noi dobbiamo essere grati alla Compagnia *Mugnaini* che, con grave sacrificio, ha voluto presentarla sulle nostre scene.

Come esecuzione noi dobbiamo dirne assai bene.

La signorina *E. Camuncoli* ha interpretato esattamente la parte di *Gigliola de Sangro*. Nel primo atto specialmente essa ha strappato l'ammirazione di tutto il pubblico che nelle due sere l'ha calorosamente applaudita. In tutti i particolari ha dato risalto e colore alla difficile parte a lei affidata.

La *Camuncoli* farà sempre meglio perchè è un' appassionata dell'arte; i successi non gli possono mancare e noi gli auguriamo di cuore.

Ottimamente anche la signora *Mugnaini* sotto le spoglie di *Donna Aldegrina*. La signora *Mugnaini* è artista troppo coscienziosa ed intelligente per non dare un bel contributo al successo di un lavoro.

Il Cav. *Mugnaini* non era forse in possesso di tutti i suoi mezzi a causa dell'indisposizione fisica che lo aveva colpito. E' certo che ci parve insolitamente freddo per quanto misurato.

Molto bene il *Doni* sotto le spoglie di *Simonetto*. Egli è stato efficacissimo e nella scena tragica della confessione di *Gigliola* ha avute degli slanci veri ed umani.

Il *Scalviza* è stato un buon *Bertrando* ed il *Moglià* un *Serparo* applaudito.

Diremo pure con schiettezza che non ci piacque troppo la *Serrutini* (*La femmina di Luco*): ad avviso nostro essa deve frenare un po' la sua foga e moderare la voce.

La *Ciusa* e la *Cristofari* furono due nutrici corrette.

Ora la Compagnia *Mugnaini* ha fatto vela per Cuneo e noi la riudremo in Luglio al Teatro delle Vecchie Terme: a lei quindi un buon arrivederci.

×

Il Politeama non resterà chiuso lungamente e già si preannuncia la venuta del Circolo Manetti con nuove attrattive e cogli orsi ammaestrati.

Il Circolo Manetti è troppo noto per aver bisogno di *soffietti*: vedremo ed applaudiremo sicuramente.

**Un po' di luce** — Il piazzale della stazione, merè i nuovi lavori, è ridotto in condizione decisa, ma ora più specialmente si rileva una deficienza di illuminazione veramente deplorabile.

Nella linea prospiciente lo stradale occorrono almeno altri quattro fanali

e quelli appoggiati al caseggiato della stazione stessa dovrebbero essere accesi tutti almeno nelle ore d'arrivo dei treni. S'impone anche la sostituzione dei becchi antichi con altri ad incandescenza, sempre quando non si creda di provvedere diversamente alla illuminazione del vasto piazzale.

Alle cure solerti del Regio Commissario è affidata questa pratica che s'impone specialmente durante la stagione balnearia.

**Giardino pubblico** — Abbiamo notato con molta soddisfazione che al nostro giardino pubblico si è pensato un pochino con delle novità degne d'elogio.

Non si potrebbe provvedere anche ad una razionale piantagione di rampicanti da ricoprire quel muraglione indecente che sostiene la salita al Castello?

E non sarebbe anche opportuno pensare a riguardare più diligentemente i siti erbosi? Sovente accade di vedere persone sdraiate nell'erba dormirsene magari tranquillamente e ciò specialmente nelle ore di riposo al vicino stabilimento Beccaro. Che proprio Acqui non possa diventare mai una città un po' civile?

**Il Regio Commissario per Comune d'Acqui** rende noto:

A partire dal 20 corr. mese comincerà la distribuzione delle targhette da 10 e da 15 lire per pagamento della tassa sui velocipedi per l'anno 1906.

Dal 10 Giugno p. v. in poi i velocipedi trovati in circolazione su aree pubbliche senza la prescritta targhetta saranno dichiarati in contravvenzione.

**Riposo festivo** — I salumieri avvertono la clientela che nei giorni festivi chiuderanno i negozi alle ore 15 per non riaprirli che all'indomani.

## STATO CIVILE

dal 10 al 17 Maggio 1906

**Nascite:** Maschi n. 2 - Femmine n. 4 Totale N. 6 più un nato morto.

**Decessi:** Servetti Costantina, di giorni 12, da Acqui - Viotti Maddalena m. Capris, d'anni 31, negoziante, da Cassine - Martini Paolo, d'anni 70, cordaio, da Valenza - Pronzati G. B., d'anni 47, scrivano, da Castelnuovo Bormida.

**Matrimoni:** Scovazzi Matteo, dottore in medicina, da Acqui con Antonalino Noemi, agiata, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio N. 6.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile.

## ACCAMO AGNESE LEVATRICE

TORINO - Via Stampatori 5 - TORINO

Pensione gestanti L. 50 in più  
Occupasi collocamento neonati  
—(Massima segretezza)—

## G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico  
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.